



Pierluigi Battista  
**I conformisti**  
 L'estinzione degli  
 intellettuali d'Italia  
 Rizzoli,  
 Pag. 221, Euro 18

Pierluigi Battista

## I conformisti



Pierluigi Battista

### Chi è l'autore.

Pierluigi Battista, laureato in lettere moderne, è inviato editorialista del Corriere della Sera (di cui è stato vicedirettore dal 2004 al 2009) e conduttore televisivo (*Batti e ribatti* su Raiuno e *Altra storia* su La7). Ha pubblicato, tra gli altri, "Cancellare le tracce" (2007) e "Parolaio italiano" (2003) sempre per Rizzoli.

### Di che cosa parla il libro.

"I conformisti" permette all'autore di ironizzare su una vasta quanto variopinta schiera di personaggi celebri sfiorando, di volta in volta, la vera protagonista, eppure grande assente, dell'opera: la cultura. Oggi come ieri, con rievocazioni storiche in alcuni casi dimenticate, altre volte tacitamente insabbiate, Battista sottolinea attraverso molteplici episodi della storia d'Italia (grandi e piccoli) come, in fondo, tutto sia rimasto immutato per un certo tipo di intellettuale. Dall'incubo revisionista all'eccesso di laicismo, Battista ci proietta in una galleria del conformismo sfrenato, nella speranza, forse, che di fronte a simili esempi l'opinione comune possa finalmente destarsi.

### Perché leggerlo.

È un'opera caustica che racconta quello che, nell'Italia di ieri e di oggi, semplicemente non andava e non va. E l'autore lo fa in modo tagliente, con uno stile agile e sintetico che, in poche battute, riesce a distillare nell'essenza anche situazioni e fatti complessi.

### La frase curiosa.

«Nelle periferie della politica italiana ci si accapiglia senza requie sulla toponomastica ideologica: discussioni su "Via Almirante" invece della manutenzione delle strade, dibattiti su "Piazza Togliatti" anziché semplificare la vita di chi si sobbarca la fatica della raccolta differenziata (pagina 87)».